

Padre nostro, traduzione dall'aramaico di Francesco Piccione

Aramaico orientale

Trascrizione

אבון דבשמיא נתקדש שמך
תתא מלכותך
נהוא צבינך איכנא דבשמיא אף בארעא
הב לן לחמא דסונקנן יומנא
ושבוק לן חובין
איכנא דאף חנן שבקן לחיבין
ולא תעלן לנסיונא
אל פצן מן בישא אמין :

'abún d'bašmája
netqadāš šmak^h
tí'te malkuták^h
nehwe çebjanák^h
'ajkána d'bašmája 'af ha'ár'a
hab^h lan lámna d'sunqanán jaumána
wašbúq lan haubájn
'ajkána d'af hman šbaqn l'hajabájn
w'lá ta'lán l'nesjúna
'éla 'paçán men biša
'amén

Padre Nostro in cielo

sia santificato

il tuo nome venga il tuo regno

il tuo volere sia fatto in cielo

come in terra dona a noi oggi

il pane

per il nostro bisogno e perdona

le nostre colpe come anche noi perdoniamo ai nostri

offensori e non lasciarci

esposti alla tentazione piuttosto

liberaci dal male

Amen

Dante Alighieri - Divina Commedia - Paradiso

Canto XXXIII: La preghiera di san Bernardo alla Vergine



«Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace
così è germinato questo fiore. Qui se' a
noi meridiana face
di caritate, e giuso, intra ' mortali,
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz' ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte fiata
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate.

Or questi, che da l'infima lacuna
de l'universo infin qui ha vedute
le vite spiritali ad una ad una,

supplica a te, per grazia, di virtute
tanto, che possa con li occhi levarsi
più alto verso l'ultima salute.

E io, che mai per mio veder non arsi
più ch'i' fo per lo suo, tutti miei prieghi
ti porgo, e priego che non sieno scarsi,

perché tu ogni nube li dislegghi
di sua mortalità co' prieghi tuoi,
sì che 'l sommo piacer li si dispieghi.

Ancor ti priego, regina, che puoi
ciò che tu vuoi, che conservi sani,
dopo tanto veder, li affetti suoi.

SAN FRANCESCO D'ASSISI *LAUDES CREATURARUM*, 1224



«Altissimu, onnipotente, bon Signore, tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione.

Ad te solo, Altissimu, se konfàno et nullu homo ène dignu te mentovare.

Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le tue creature, spetialmente messor lo frate sole, lo qual è iorno, et allumini noi per lui. Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore, de te, Altissimo, porta significatione.

Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle, in celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate vento et per aere et nubilo et sereno et onne tempo, per lo quale a le tue creature dà sustentamento.

Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.

Laudato si', mi' Signore, per frate focu, per lo quale ennallumini la nocte, et ello è bello et iocundo et robustoso et forte.

Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba.

Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore, et sostengo infirmitate et tribulatione.

Beati quelli che 'l sosterrano in pace, ca da te, Altissimo, sirano incoronati.

Laudato si' mi' Signore per sora nostra morte corporale, da la quale nullu homo vivente pò scappare: guai a quelli che morrano ne le peccata mortali;

beati quelli che trovarà ne le tue santissime voluntati, ka la morte secunda no 'l farrà male.

Laudate et benedicete mi' Signore' et ringratiate et serviateli cum grande humilitate»

PREGHERIA PER L'ARCANGELO MICHELE

Oh Michele

Alla tua protezione io mi affido

Alla tua guida io mi unisco

con tutte le forze del mio cuore.

Che questo giorno possa diventare

immagine della tua volontà riordinatrice del destino.

Dobbiamo sradicare dall'anima tutta la paura e il timore

di ciò che il futuro può portare all'uomo.

Dobbiamo acquisire serenità

in tutti i sentimenti e le sensazioni rispetto al futuro.

Dobbiamo guardare in avanti verso tutto ciò che può venire

e dobbiamo pensare che tutto quello che verrà ci sarà dato

in una direzione del mondo piena di sapienza.

Questo è parte di ciò che dobbiamo imparare in questa era,

a saper vivere con assoluta fiducia

nell'aiuto sempre presente del mondo spirituale.

In verità nulla avrà valore se ci manca il coraggio

Discipliniamo la nostra volontà e cerchiamo il risveglio interiore

tutte le mattine e tutte le notti.

Francesco Petrarca - Canzoniere (*Rerum vulgarium fragmenta*, XIV secolo)
CCCLXVI



Vergine bella, che di sol vestita,
coronata di stelle, al sommo Sole
piacesti sí, che 'n te Sua luce ascose,
amor mi spinge a dir di te parole:
ma non so 'ncominciar senza tu' aita,
et di Colui ch'amando in te si pose.
Invoco lei che ben sempre rispose,
chi la chiamò con fede:
Vergine, s'a mercede
miseria extrema de l'humane cose
già mai ti volse, al mio prego t'inchina,
soccorri a la mia guerra,
bench'i' sia terra, et tu del ciel regina.



in ebraico: בָּרוּךְ אַתָּה ה' אֱלֹהֵינוּ מֶלֶךְ הָעוֹלָם, שֶׁהַחַיִּינוּ וְקִיַּמְנוּ וְהִגַּעְנוּ לְזֶמַּן הַזֶּה.

Traslitterazione: *Barukh atah Adonai Eloheinu melek ha'olam, she'hehyanu v'kiy'manu v'higi'anu la-z'man ha-ze.*

Traduzione: "Benedetto sii Tu, o SIGNORE, nostro Dio, Re dell'universo, Tu che ci hai tenuto in vita e permesso di arrivare a questo momento.

Invocazione (Du'À) dello Shaykh Ahmad Al-Alawi



Mio Dio, come conoscerti
Tu che sei l'Interiore,
Colui che non si lascia conoscere per le forme?
E come non conoscerti
Tu che sei l'Apparente,
Che si manifesta in ogni cosa? Come trovarti
Mentre la nostra coscienza non può afferrarti?
E come non trovarti
Tu che sei più vicino della nostra vena giugulare?
Mio Dio, come puoi essere Tu nascosto
Tu che sei l'Apparente ?
Come puoi essere Tu assente
Quando Tu sei la Presenza ?
Come disubbidirti
Quando Tu sei l'Irresistibile ?
Gloria a Te! Come lodarTi nel Tuo giusto valore?
Tu solo puoi farlo!
La poca lode di cui sono capace
Mi lascia già perplesso
In quanto alla tua Essenza insondabile.
Mio Dio, aumenta la mia perplessità al Tuo riguardo,
Accordaci i Tuoi favori!
Liberaci dai mondi,
E fa' che Tu solo ci basti!

Antica preghiera indiana



Gli ho chiesto la forza
e Dio mi ha dato difficoltà per rendermi forte.
Gli ho chiesto la saggezza
e Dio mi ha dato problemi da risolvere.
Gli ho chiesto la prosperità
Gli ho chiesto il coraggio
e Dio mi ha dato pericoli da superare.
Gli ho chiesto l'Amore
e Dio mi ha affidato persone bisognose da aiutare.
Gli ho chiesto favori
e Dio mi ha dato opportunità.
Non ho ricevuto nulla di ciò che volevo ma tutto quello di cui avevo
bisogno.
La mia preghiera è stata ascoltata.



Oh grande spirito,
dammi la forza
per accettare le cose
che non posso cambiare,
il coraggio per cambiare
quelle che è possibile,
e la saggezza per
capirne la differenza
[Preghiera Indiana]



La Grande Invocazione

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.

Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.

Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce.

E possa sigillare la porta dove il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.